

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE
DI MESSINA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 08 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n. 25, del 01 settembre 1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15, dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994, "determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.123/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB dell'11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall' art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013, del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013, che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793 – 27/07/2016 – SC_SIC-R14-P e in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi

da concessioni e indennizzi per utilizzazioni di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020, al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di Stabilità” ed in particolare il comma 6 dell’art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, “Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB dell’11 aprile 2019, “Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO** il D.D.G. n. 585 del 23 giugno 2022, “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 –Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2033;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020, riguardanti “Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;
- VISTO** l’art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021 che detta disposizioni relativi allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTE** le Sentenze n. 17 e n. 18 del 09/11/2021 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, che ha statuito l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie; pertanto, le C.D.M. continuano ad avere efficacia solo fino al 31 dicembre 2023;
- CONSIDERATO** che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all’unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;
- VISTO** il verbale redatto a seguito dell’incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell’Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall’Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;
- VISTO** l’art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S – Parte I n. 25 dell’1 giugno 2022 - “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.D.G. n. 559 del 15 giugno 2022 con il quale è stato conferito all’Arch. Santo CAMPOLO l’incarico di dirigente responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina”, del Dipartimento Regionale dell’Ambiente con decorrenza dal 16/06/2022;
- VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, “Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento Ambiente”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 43 del 16 gennaio 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed

integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario”;

- VISTA** la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 450 del 13 febbraio 2023, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale, dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, alla Dott.ssa Patrizia VALENTI, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023;
- VISTA** la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- VISTA** la sentenza della Corte di Cassazione n. 32559 del 23 novembre 2023, con cui si annullano le decisioni dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nn. 17 e 18/2021 che avevano fissato anche il termine di scadenza delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2023 e ripristina il termine di validità delle concessioni demaniali marittime fissato dalla legge n. 118/2022;
- CONSIDERATO** che la predetta pronuncia, nel cassare la sentenza dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 17 e n. 18 del 09/11/2021, ha determinato la reviviscenza del regime di cui all’articolo 3 della legge n. 118/2022, recante in particolare il differimento alla data del 31 dicembre 2024 del termine di validità già fissato dal decreto-legge “*mille proroghe*” n. 198 del 29 dicembre 2022, con contestuale possibilità di un ulteriore slittamento alla data del 31 dicembre 2025 per l’ipotesi in cui non sia stato frattanto possibile procedere all’espletamento dei bandi di gara prescritti dalla nota direttiva europea Bolkestein;
- VISTO** il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell’articolo 3 e in riferimento all’articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni eurounitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito *ope legis* alla data del 31 dicembre 2024;
- VISTA** la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell’Assessorato dell’Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - “*Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali*”, avente per oggetto “- Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)”;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024 -2026”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;
- VISTA** l’istanza del 24/03/2007, trasmessa dalla Capitaneria di Porto di Milazzo in data 15/06/2007, ed assunta al prot. ARTA n. 46591 del 20/06/2007, reiterata con istanza datata 21/07/2013, assunta al prot. ARTA n. 2020 del 24/07/2013, presentata dal sig. NATOLI Daniele, nato a [REDACTED], il [REDACTED] (cod. fisc. [REDACTED]), residente a [REDACTED], Via [REDACTED], domiciliato per la carica c/o geom. Antonino FEDERICO con studio tecnico in [REDACTED], in [REDACTED] - P.E.C. antonino.federico@geopec.it recapito telefonico: mobile [REDACTED], con la quale ha richiesto il rilascio di una C.D.M. in sanatoria (*ai sensi dell’art. 36 del Codice della Navigazione*) per occupare, con periodicità “**ANNUALE**”, un’area d.m. della superficie di complessivi **mq. 75,00**, di area a terra, in località Saliceto nel Comune di Gioiosa Marea (Me), censita al Catasto al foglio di mappa n. 33, porzione della part.III n. 349, allo scopo di mantenere una corte di pertinenza alla retrostante unità abitativa di proprietà della stessa ditta richiedente (censita al Catasto al foglio di mappa n. 33, part.III n. 265, sub. 3);
- VISTA** la nota prot. n. 76609 del 22/11/2016 dell’U.T.A. di Messina – Sede di Milazzo (ora U.O.B. Territoriale Ambientale 1 di Messina), che, in fase istruttoria avendo rilevato l’abusiva occupazione di mq. 75,00 di area d.m., effettuata a seguito del mantenimento, su area demaniale, di una corte di pertinenza alla retrostante unità abitativa di proprietà della stessa ditta richiedente, in località Saliceto nel Comune di Gioiosa Marea (Me), censita al Catasto al foglio di mappa n. 33, porzione della part.III n. 349, trasmetteva alla ditta l’invito di pagamento, per la somma di **€. 13.145,86** (*euro tredicimilacentoquarantacinque/86*) quale “*indennizzo per abusiva occupazione del Demanio Marittimo per il periodo dal 07/07/2009 al 07/07/2014*” ;
- VISTA** la ricevuta di versamento dell’importo di €. 13.145,86 (*euro tredicimilacentoquarantacinque/86*), effettuato in data 23/12/2019 presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. – Agenzia di TRENTO (TN), quale “*Indennizzo per abusiva occupazione del Demanio Marittimo per il periodo dal 07/07/2009 al 07/07/2014*”;

- VISTA** la nota prot. n. 54239 del 19/07/2022 con la quale tenuto conto delle Sentenze n. 17 e n. 18 del 09/11/2021 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, considerato che le concessioni demaniali marittime avranno scadenza al 31/12/2023, si chiede alla Ditta, di voler esprimere formale conferma di interesse all'istanza, ex art. 36 del Codice della Navigazione, richiesta in data 24/03/2007, prot. ARTA n. 46591 del 20/06/2007, reiterata con istanza datata 21/07/2013, assunta al prot. ARTA n. 2020 del 24/07/2013, e confermata tramite il "Portale Demanio Marittimo" in data 29/06/2021 (Istanza n. 6132) al prot. ARTA n. 44217 del 30/06/2021;
- VISTA** la dichiarazione assunta al prot. ARTA n. 57118 del 28/07/2022, con la quale il Sig. NATOLI Daniele, [REDACTED], il [REDACTED] (cod. fisc. [REDACTED]), residente a [REDACTED], Via [REDACTED], dichiara di essere pienamente consapevole che la concessione demaniale marittima, richiesta ai sensi dell'ex art.36 del Codice della Navigazione, in data 24/03/2007, prot. ARTA n. 46591 del 20/06/2007, reiterata con istanza datata 21/07/2013, assunta al prot. ARTA n. 2020 del 24/07/2013, e confermata tramite il "Portale Demanio Marittimo" in data 29/06/2021 (Istanza n. 6132) al prot. ARTA n. 44217 del 30/06/2021, che sarà rilasciata dalla S.T.A. di Messina, scadrà in data 31/12/2023 (scadenza differita *ope legis* alla data del 31 dicembre 2024 - D.A. n.1784 del 30/12/2023) ;
- VISTA** la avvenuta pubblicazione in estratto del suddetto avviso, ai sensi dell'art. 18 R.C.N., presso l'albo pretorio del Comune di Gioiosa Marea (Me) e presso il sito Web dell'ARTA di Palermo, per il periodo dal 11/08/2022 al 10/09/2022e che, nel periodo all'uopo fissato, non sono pervenute rilievi e/o opposizioni o domande concorrenti da parte di terzi, giusta relata di pubblicazione prot n. 19469 del Comune di Gioiosa Marea (Me), acquisita al prot. ARTA n. 69942 del 27/09/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 71976 del 05/10/2022, con cui l'U.O.B. 1 – Gestione Amministrativa del Demanio Marittimo di Messina – Sede di Milazzo, ha indetto la Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019, affinché fossero acquisiti i pareri necessari degli Enti interessati al procedimento, ciascuno per i profili di competenza;
- VISTO** la nota prot. n. 23275 datata 18/10/2022, della **Capitaneria di Porto di Milazzo**, acquisita al prot. ARTA n. 75738 del 18/10/2022, che per gli aspetti legati alla sicurezza della navigazione non ravvisa motivi ostativi alla richiesta purché lo scopo e la destinazione della concessione non siano in contrasto con gli strumenti edilizio urbanistici comunali in vigore;
- VISTO** la nota prot. n. 6261/RU del 20/03/2023, dell'**Agenzia delle Dogane di Messina**, acquisita al prot. ARTA n. 19392 del 21/03/2023, che esprime il proprio parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione ("*Parere dell'Autorità doganale*") e in ossequio ai principi di economicità, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, il parere è efficace anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L.gs. 347/90 ("*Autorizzazione per edifici e costruzioni in prossimità della linea doganale*");
- VISTO** la nota prot. n. 41018 datata 21/03/2023, dell'**Ufficio del Genio Civile di Messina**, acquisita al prot. ARTA n. 19691 del 22/03/2023, con la quale esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione a condizione che la ditta:
- provveda a non arrecare intralcio al transito, in corrispondenza dell'area oggetto d'istanza, provvedendo, nel contempo, ad apporre apposita segnaletica, al fine di evitare infortuni e/o danni a persone e cose, che in ogni caso resteranno a suo esclusivo carico;
 - adotti ogni accorgimento tecnico necessario, per evitare che dalla presenza dell'opera, possa derivare pregiudizio al normale uso delle limitrofe pertinenze demaniali ed alle eventuali limitrofe concessioni;
 - assuma l'obbligo di sollevare l'Amministrazione, in maniera assoluta, da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno, che ad Essa potesse derivare da parte di terzi, in conseguenza della concessione in argomento;
 - non richieda risarcimenti per danni subiti dall'opera in argomento, anche se dipendenti da eventi calamitosi, mareggiate o quant'altro dovesse verificarsi, anche di eccezionale violenza;
- VISTO** la nota prot. n. A/PAESAGGISTICA/20230127285/N.060.100 del 16/03/2023 della **Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina**, acquisita al prot. ARTA n. 20454 del 24/03/2023, che per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica della località esprime parere favorevole al rilascio della concessione demaniale marittima in sanatoria;
- RILEVATO** che il **Comune di Gioiosa Marea** non ha fatto pervenire il parere richiesto, per cui lo stesso deve intendersi positivamente acquisito senza condizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 21648 del 29/03/2023, con cui l'U.O.B. 1 – Gestione Amministrativa del Demanio Marittimo di Messina – Sede di Milazzo, ha trasmesso la "Determinazione di conclusione Positiva, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/2019, della Conferenza dei Servizi semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019";
- CONSIDERATO** che quest'ufficio ha avanzato la richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), della ditta "NATOLI Daniele" (cod. fisc. [REDACTED]) trasmessa alla Prefettura di Messina con protocollo n. PR_TNUTG_Ingresso_0032588_20230328;
- VISTO** il regolare esito della certificazione Antimafia, datato 27/04/2023, trasmessa dalla Prefettura di Messina

ed assunta al prot. ARTA n. 30268 del 02/05/2023;

- VISTO** il foglio con la determina dei canoni elaborato dalla S.T.A. di Messina;
- VISTA** la ricevuta di versamento tramite mod. F23 dell'importo di €. 250,00 (*euro duecentocinquanta/00*), dovuta per diritti fissi, ai sensi del D.A. 220/07, effettuato in data 11/06/2022, presso POSTEPAY S.P.A.;
- VISTA** la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell'importo di €. 200,00 (*euro duecento/00*), quale Imposta di Registro, effettuato in data 11/04/2023 presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. – Agenzia di Trento (TN);
- VISTA** la ricevuta Mod. F24 del versamento dell'importo di €. 144,00 (*euro centoquarantaquattro/00*), quale Imposta di Bollo, effettuato in data 11/04/2023 presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. – Agenzia di Trento (TN);
- VISTA** la ricevuta di versamento tramite c/c postale n° VCYL 0004 del 19/04/2023, del versamento della somma di €. 61,97 (*euro sessantuno/97*), quale tassa di CC.GG;
- VISTA** la ricevuta di versamento dell'importo di €. 6.792,79 (*euro seimilasettecentonovantadue/79*), quale canoni dal 08/07/2014 al 31/12/2022, effettuato in data 11/04/2023, presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. – Agenzia di Trento (TN) e la ricevuta di versamento dell'importo di €. 6,04 (*euro sei/04*), quale conguaglio canone anno 2022, effettuato in data 03/03/2024, tramite POSTEPAY PagoPA;
- VISTA** la ricevuta del versamento dell'importo di €. 1.046,72 (*euro millequarantasei/72*), effettuato in data 11/04/2023, presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. – Agenzia di Trento (TN) e la ricevuta del versamento dell'importo di €. 81,03 (*euro ottantuno/03*), quale canone provvisorio e salvo conguaglio anno 2023, effettuato in data 03/03/2024, tramite POSTEPAY PagoPA;
- VISTA** la ricevuta del versamento dell'importo di €. 1.161,58 (*euro millecentsessantuno/58*), quale anticipazione canone provvisorio e salvo conguaglio anno 2024, effettuato in data 03/03/2024, tramite POSTEPAY PAGOPA, riscontrato nel Sistema di Contabilità Regionale di SCORE;
- VISTA** la Polizza Fidejussoria n. 732141804 del 29/02/2024, stipulata con la CATTOLICA ASSICURAZIONI S.p.A. – Agenzia di Palermo Stadio (Pa), ai sensi dell'art. 17 Reg. Codice della Navigazione, vincolata a favore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente per un importo corrispondente ad €. 2.323,17 (*euro duemilatrecentoventitre/17*), pari a due annualità, circa, del canone complessivo;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione del geom. Antonino FEDERICO, sottoscritta in data 08/06/2022, con la quale la medesima dichiara che gli sono state liquidate tutte le spettanze correlate all'incarico di progettazione conferitogli in data 30/04/2022 dal Sig. NATOLI Daniele, come previsto dal comma 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”;
- VISTA** la Procura Speciale, Rep. n. 27804 del 12/05/2023, del concessionario Sig. NATOLI Daniele, nato a [REDACTED], il [REDACTED] (cod. fisc. [REDACTED]), residente a [REDACTED], Via [REDACTED], che delega il Sig. Antonino FEDERICO, nato a [REDACTED], il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED] (cod. fisc. [REDACTED]), alla firma dell'atto d'obbligo di accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione;
- VISTO** l'atto d'obbligo sottoscritto con firma autentica del concessionario in data 19 marzo 2024;
- VISTO** il rapporto istruttorio prot. n. 19375 del 26/03/2024 della S.T.A. di Messina con il quale il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'Ufficio, verificati i presupposti di legge e regolamentari, attestano la sussistenza dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni in uno agli adempimenti finanziari conformi al rilascio del titolo concessorio;
- RITENUTO** che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta in questione;
- a termine delle vigenti disposizioni**

D E C R E T A

Articolo 1)

Il D.R.S. n. 340 del 10/04/2024 è rettificato.

Articolo 2)

L'art. 1 del D.R.S. n. 340 del 10/04/2024, è sostituito dal seguente:

E' rilasciata (ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione) alla ditta “**NATOLI Daniele**” nato a [REDACTED], il [REDACTED] (cod. fisc. [REDACTED]), residente a [REDACTED], Via [REDACTED], domiciliato per la carica c/o geom. Antonino FEDERICO con studio tecnico in [REDACTED], in [REDACTED] - P.E.C. antonino.federico@geopec.it - recapito telefonico: [REDACTED], la **concessione demaniale marittima in sanatoria** (con decorrenza dal 08/07/2014), per l'occupazione di un'area d.m. della superficie di complessivi **mq. 75,00**, in località Saliceto nel Comune di Gioiosa Marea (Me), censita al Catasto al foglio di mappa n. 33, porzione della part.lla n. 349, allo scopo di mantenere una corte di pertinenza

alla retrostante unità abitativa di proprietà della stessa ditta richiedente (censita al Catasto al foglio di mappa n. 33, part.IIa n. 265, sub. 3), per essere utilizzata con periodicità "ANNUALE", con le modalità previste negli elaborati progettuali, a firma del geom. Antonino FEDERICO, **con validità fino al 31/12/2024**.

Articolo 3)

L'art. 2 del D.R.S. n. 340 del 10/04/2024, è sostituito dal seguente:

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il complessivo canone di **€. 1.161,58** (*euro millecentosessantuno/58*), come da determina del canone della S.T.A. di Messina nei seguenti importi di canoni annuali, salvo conguaglio in dipendenza degli aggiornamenti ISTAT o di altre disposizioni di legge:

€. 1.161,58 per l'anno 2024 (*euro millecentosessantuno/58*)

da versare, entro il 15 settembre di ogni anno, in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante il canale PagoPA Codice 2226 - Capitolo 2871 - (Concessioni di beni demaniali marittimi e loro pertinenze) con indicazione nella causale dell'anno di riferimento del pagamento e numero della C.D.M. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2024, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma di **€. 1.161,58** (*euro millecentosessantuno/58*), pagata con PagoPA in data 03/03/2024 e riscontrata nel Sistema di Contabilità Regionale di SCORE.

Articolo 4)

L'art. 3 del D.R.S. n. 340 del 10/04/2024, è sostituito dal seguente:

Il concessionario è tenuto a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dai pareri prot. n. 23275 datato 18/10/2022 rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Milazzo e prot. n. 41018 datato 21/03/2023 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al presente decreto.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06 dicembre 2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final) e L.R. n. 25 del 28/10/2020 "Misure per favorire la riduzione dell'utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free".

Articolo 5)

L'art. 4 del D.R.S. n. 340 del 10/04/2024, è sostituito dal seguente:

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015, art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. del 15 aprile 2021 n. 9.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Il decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo (T.A.R.) competente per territorio rispettivamente: entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Milazzo, li 24.04.2024

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo CAMPOLO)